

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

*PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE
SOCIETÀ' PARTECIPATE -
RELAZIONE SUI RISULTATI
CONSEGUITI DALLA CITTA'
METROPOLITANA DI VENEZIA
31.03.2016*



Città metropolitana
di Venezia

1. Premessa

L'art. 1, comma 612, della legge 190/2014, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*”, prevede che:

“I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, e' trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata”.

In attuazione della citata disposizione, il Commissario, nominato con atto del Prefetto di Venezia del 12 gennaio 2015, ha adottato il decreto n. 10 del 31 marzo 2015 ed approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate e la relativa relazione tecnica, trasmessi, il medesimo giorno, alla Corte dei conti, sezione di controllo per la Regione Veneto, con nota recante prot. n. 27584/2015.

Il richiamato art. 1, comma 612, della legge 190/2014, stabilisce, altresì, che:

“Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

Il presente documento costituisce la relazione sui risultati conseguiti dalla Città metropolitana attraverso le attività svolte, nel corso del 2015, in attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate.



2. Gli obiettivi e le misure previste nel Piano di razionalizzazione

Nel Piano di razionalizzazione delle società partecipate (di seguito, per brevità, “Piano”) sono stati individuati **n. 7 obiettivi** e per ciascuno di questi sono state definite le relative **misure operative**:

| N. | Obiettivo | Misure previste nel Piano |
|----|---|--|
| 1 | Riduzione delle partecipazioni dirette | Dismissione degli organismi e delle partecipazioni non indispensabili e non più strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali |
| | | Dismissione per motivi di bilancio della partecipazione in SAVE |
| | | Dismissione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni |
| 2 | Riduzione delle partecipazioni indirette | Verifica della stretta necessità della partecipazione indiretta |
| | | Dismissione delle partecipazioni indirette non strettamente necessarie |
| 3 | Salvaguardia dell'occupazione del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione San Servolo IRSESC | Ricollocazione, ove possibile e consentito dalla legge, del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione IRSESC |
| 4 | Aggregazione di organismi partecipati che esercitano servizi pubblici locali | Accorpamento delle partecipazioni che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale |
| 5 | Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati | Riduzione dei compensi degli amministratori delle società controllate |
| | | Riduzione nel numero di sindaci previsti per le società controllate San Servolo Servizi srl e GRAL srl |
| | | Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa |



Città metropolitana
di Venezia

| | | |
|---|---|--|
| 6 | Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici | Implementazione di misure volte a ottimizzare il controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici |
| 7 | Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza | Monitoraggio periodico dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web |



3. Sintesi dei risultati conseguiti

Nel corso del 2015, nel rispetto delle modalità e dei tempi definiti nella relazione tecnica allegata al Piano, la Provincia e la Città metropolitana di Venezia, subentrata il 31 agosto 2015, hanno realizzato le seguenti misure:

| N. | Obiettivo | Misure previste nel Piano | Risultato atteso | Risultato realizzato | % di realizzazione |
|----|--|---|--|---|--------------------|
| 1 | Riduzione delle partecipazioni dirette | 1. Dismissione degli organismi e delle partecipazioni non indispensabili o non più strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali | Dismettere le partecipazioni dirette non indispensabili o non più strettamente necessarie | Sono state dismesse n. 15 società partecipate | 100% |
| | | 2. Dismissione per motivi di bilancio della partecipazione in SAVE | Dismettere in tutto o in parte la partecipazione in SAVE | Sono state dismesse n. 214.932 azioni | 100% |
| | | 3. Dismissione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni | Fondere la Fondazione San Servolo IRSESC con la società San Servolo Servizi srl | La Fondazione San Servolo IRSESC è stata fusa per incorporazione nella società San Servolo servizi srl | 100% |
| 2 | Riduzione delle partecipazioni indirette | 1. Verifica della stretta necessità della partecipazione indiretta | Acquisire e valutare l'analisi prodotte dalle società attraverso cui è detenuta la partecipazione indiretta | Sono state acquisite le valutazioni di tutte e tre le società interessate: ATVO, San Servolo Servizi, Veneto Strade | 100% |
| | | 2. Dismissione delle partecipazioni indirette non strettamente necessarie | Dismettere le partecipazioni indirette non strettamente necessarie tenendo conto anche delle valutazioni attraverso cui è detenuta la partecipazione indiretta | Sono state dismesse n. 48 partecipazioni indirette, per effetto delle alienazioni e dei recessi di cui al precedente obiettivo 1 ed è stato valutato di | 100% |



Città metropolitana
di Venezia

| | | | | | |
|---|--|---|--|--|--------------|
| | | | | mantenere n. 25 partecipazioni detenute tramite ATVO spa, ACTV spa, SAVE spa e Veneto Strade spa | |
| 3 | Salvaguardia dell'occupazione e del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione San Servolo IRSESC | 1. Ricollocazione, ove possibile e consentito dalla legge, del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione IRSESC | Ricollocare il personale della dell'Azienda di promozione turistica di Venezia (n. 64 unità) e della Fondazione IRSESC (n. 2 unità), attraverso mobilità tra partecipate, cessione di contratti o altra soluzione prevista dalla legge | Sono state ricollocare n. 39 unità di APT, mentre per 1 è cessato il rapporto di lavoro; per quanto riguarda la Fondazione IRSESC sono state ricollocate n. 2 unità di personale. La liquidazione di APT è ancora in corso | 63,7% |
| 4 | Aggregazione di organismi partecipati che esercitano servizi pubblici locali | 1. Accorpamento delle partecipazioni che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale | Partecipare alla fusione per incorporazione di ACTV spa in AVM spa | Non è stata realizzata la fusione, in quanto il Comune di Venezia ha mutato strategia, decidendo di non proseguire nella fusione delle due società, ma procedere l'incorporazione di PMV spa in ACTV spa | - |
| 5 | Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati | 1. Riduzione dei compensi degli amministratori delle società controllate | Ridurre i compensi della società San Servolo Servizi srl e del GRAL srl | I compensi degli amministratori sono stati ridotti ai sensi dell'art.16, comma 1, lett. a e b, del d.l. 90/14; per il GRAL con deliberazione dell'assemblea dei soci del 30/04/2015, per la San Servolo Servizi con deliberazione del 19/12/2014 | 100% |
| | | 2. Riduzione nel numero di sindaci previsti per le società | Modificare lo statuto delle due società controllate per | La modifica dello statuto della San | 100% |



Città metropolitana
di Venezia

| | | | | | |
|---|--|---|---|--|-------------|
| | | controllate San Servolo Servizi srl e GRAL scrl | creare l'organo monocratico di controllo | Servolo Servizi è stata deliberata il 6/07/2015, mentre la modifica dello statuto del GRAL è stata deliberata l'8/07/2015 | |
| | | 3. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa | Ridurre il contributo di funzionamento erogato a Veneto Strade spa | Il contributo è stato ridotto di € 337.118,26 | 100% |
| 6 | Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici | 1. Implementazione di misure volte a ottimizzare il controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici | Adottare misure organizzative per ottimizzare e rafforzare il controllo sulla qualità dei servizi pubblici erogati dalle società partecipate | Le misure sono state adottate con delibera del Commissario prefettizio n. 8 del 31/03/2015 | 100% |
| 7 | Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza | 1. Monitoraggio periodico dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web | Verificare periodicamente la completezza dei dati pubblicati, sui siti web delle società partecipate, nella sezione "Amministrazione trasparente" | Sono state più volte verificate le informazioni sui siti di San Servolo Servizi Metropolitan, Gral e ATVO. Inoltre, in data 26 novembre 2015 è stata inviata a tutte le partecipate una direttiva ad oggetto: <i>Direttiva sull'aggiornamento della pubblicazione nei siti istituzionali/aziendali dei documenti, informazioni e dati obbligatori, prevista dal d.lgs. 33/2013, con particolare riferimento agli artt. 14, 15 e 22.</i> | 100% |



Città metropolitana
di Venezia

In sintesi, alla luce di quanto rappresentato nella soprastante tabella, si evidenzia che gli obiettivi individuati nel Piano sono stati raggiunti nelle seguenti misure:

| N. | Obiettivo | % di realizzazione |
|----|--|--------------------|
| 1 | Riduzione delle partecipazioni dirette | 100% |
| 2 | Riduzione delle partecipazioni indirette | 100% |
| 3 | Salvaguardia dell'occupazione del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione San Servolo IRSESC | 63,7% |
| 4 | Aggregazione di organismi partecipati che esercitano servizi pubblici locali | - |
| 5 | Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati | 100% |
| 6 | Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici | 100% |
| 7 | Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza | 100% |

Come si può notare, la Città metropolitana ha conseguito la quasi totalità degli obiettivi previsti nel Piano ed in particolare:

- **(obiettivo n. 1)** ha adottato le misure volte a dismettere n. 15 partecipazioni, con i seguenti risultati:
 - o 2 sono state vendute con procedura ad evidenza pubblica, **Jesolo Turismo spa**, per un controvalore di € 218.250,00 ed **Abate Zanetti srl**, per un controvalore di € 1.595,85;
 - o 10 sono state dismesse mediante recesso esercitato ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge 147/2013, nello specifico:



Città metropolitana
di Venezia

- la quota detenuta nel **Consorzio per la gestione degli arenili di Caorle** srl è stata liquidata in base al patrimonio netto e quantificata dalla società in € 45.643,94 (l'importo è già stato riscosso dalla Città metropolitana);
 - la quota detenuta nel **Politecnico calzaturiero** srl è stata liquidata in base al patrimonio netto e quantificata dalla società in € 10.225,72 (l'importo è già stato riscosso);
 - la quota relativa a **Portogruaro Interporto spa** è stata liquidata in base al patrimonio netto e quantificata dalla società in € 161.250,00 (l'importo deve ancora essere versato);
 - la quota concernente **Polins** srl è stata liquidata in base al patrimonio netto e quantificata dalla società in € 18.686,57 (l'importo deve ancora essere versato);
 - la partecipazione nella **Mostra nazionale dei Vini soc. coop agricola**, come comunicato dalla società, verrà liquidata nel corso dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2015;
 - la partecipazione in **Interporto di Venezia spa** ad oggi non è ancora stata liquidata, in quanto la società, nonostante i numerosi solleciti della Città metropolitana, non ha convocato l'assemblea per deliberare in merito; si sta valutando di procedere per vie legali;
 - la quota detenuta in **PMV spa** verrà liquidata nell'ambito dell'operazione di riassetto del trasporto pubblico locale che il Comune di Venezia si accinge ad attuare
 - le quote di **A4 Holding spa** ed **Autovie Venete spa**, stante le posizioni assunte dalle società, restie a liquidare le partecipazioni, in quanto ritengono di non essere soggetti all'applicazione della disposizione in argomento, saranno oggetto di contenzioso giudiziario;
 - la partecipazione in **VEGA srl** ad oggi non è stata liquidata, in quanto la società ha deciso di sospendere ogni decisione in attesa che si concluda la procedura di concordato;
 - 2 sono state dismesse mediante recesso ai sensi del codice civile, **Con Chioggia Sì srl** e **Consorzio Venezia Ricerche**;
 - 1 è stata posta in liquidazione, **APT di Venezia**;
- **(obiettivo 2)** ha dismesso n. 48 partecipazioni indirette attraverso l'alienazione ed i recessi esercitati nei confronti delle società di cui al precedente punto, mantenendo, come anche auspicato dalle società, quelle partecipate indirettamente per mezzo di **ATVO spa**, **ACTV spa**, **Veneto Strade** e **SAVE spa**;
- **(obiettivo 3)** ha formulato indirizzi e posto in essere iniziative che hanno consentito di ricollocare presso altre partecipate e presso altri enti, tra cui quelli individuati, ai sensi della nuova legge



Città metropolitana
di Venezia

regionale n. 11/2013 sul turismo, come OGD, n. 39 dipendenti di APT, per 1 è cessato il rapporto di lavoro, su 64, e di trasferire n. 2 dipendenti dalla Fondazione San Servolo IRSESC alla società partecipata San Servolo Servizi srl;

- **(obiettivo 4)** non è stato possibile procedere alla fusione di ACTV spa con AVM spa, come previsto nel Piano, in quanto il Comune di Venezia, quale socio di controllo, ha modificato il progetto di riassetto delle società che gestiscono il trasporto pubblico locale, revocando l'indirizzo di fusione delle due società e prevedendo la fusione per incorporazione di PMV spa in ACTV spa;
- **(obiettivo 5)** ha ridotto i compensi degli amministratori della San Servolo Servizi srl e del GRAL srl del 20% e ha modificato gli statuti societari prevedendo, in luogo del collegio sindacale, un organo di controllo gestionale e contabile costituito da un solo membro;
- **(obiettivo 6)** ha elaborato apposite relazioni sulla qualità dei servizi erogati dalle società affidatarie, prevedendo che tali documenti siano allegati al rendiconto di gestione, relativo all'esercizio 2015, della Città metropolitana;
- **(obiettivo 7)** ha monitorato i siti "Amministrazione trasparente" delle società partecipate, verificando la completezza dei dati, delle informazioni e dei documenti pubblicati.



Città metropolitana
di Venezia

4. Benefici e risparmi realizzati

La realizzazione del Piano ha permesso di conseguire i seguenti benefici e risparmi:

1. la dismissione di n. 15 partecipazioni dirette, non indispensabili e strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, oltre a ridurre la presenza di capitale pubblico sul mercato, ha diminuito il rischio per la Città metropolitana di dover accantonare quota dell'avanzo di amministrazione in vista di eventuali ricapitalizzazioni conseguenti a perdite d'esercizio. Inoltre, ha permesso di reperire ingenti risorse finanziarie, pari a complessivi **€ 3.030.360,56**, destinate al finanziamento di nuovi investimenti ed alla riduzione del debito pubblico;
2. la dismissione di n. 48 partecipazioni indirette ha consentito di ottimizzare ulteriormente il "Sistema partecipate" della Città metropolitana;
3. la salvaguardia dell'occupazione di una parte cospicua dei dipendenti APT e totale di quelli della Fondazione San Servolo IRSESC; nel primo caso, sono stati **ricollocati, ad oggi, n. 39 unità su 64** (24 nel 2015 e 15 nel 2016; considerando che per 1 unità è cessato il rapporto di lavoro i dipendenti sono passati da 64 agli attuali 24), nel secondo caso, sono stati ricollocati **tutti e 2 i dipendenti** in servizio presso la Fondazione;
4. la riduzione pari a **€ 337.118,26** del trasferimento spettante a Veneto Strade spa, che ha consentito un notevole risparmio di spesa;
5. la riduzione dei compensi spettanti agli amministratori della San Servolo Servizi srl e al GRAL srl, ha permesso alle due società di risparmiare costi, rispettivamente, per **€ 9.300,00** ed **€ 16.000,00**;
6. il **rafforzamento del controllo sulla qualità dei servizi** erogati dalle società ACTV spa, ATVO spa, Veneto Strade spa, San Servolo Servizi srl e GRAL srl;
7. la corretta **pubblicazione dei dati, documenti e delle informazioni** prescritte dalla legge, per consentire ai cittadini di conoscere appieno l'organizzazione, le attività e l'operato delle società partecipate.



Città metropolitana
di Venezia

Nel Piano, per misurare il raggiungimento dei benefici attesi sono stati definiti, per ogni obiettivo, specifici indicatori di risultato, si riporta di seguito la tabella dei benefici, valorizzando i relativi indicatori:

| N. | Obiettivo | Indicatore per misurare i benefici | Benefici attesi | Benefici ottenuti |
|----|---|---|--------------------|--------------------|
| 1 | Riduzione del numero di partecipazioni dirette | B = numero di organismi partecipati al 31 dicembre 2014 - numero di organismi dismessi o posti in dismissione nel corso del 2015 | B = 10 | B = 25-15=10 |
| 2 | Riduzione del numero di partecipazioni indirette | B = numero di partecipazioni indirette al 31 dicembre 2014 - numero di partecipazioni indirette dismesse o poste in dismissione nel corso del 2015 | B > 0 | B > 48 |
| 3 | Aggregazione di organismi partecipati che svolgono servizi pubblici locali | B = numero di organismi aggregati | B = 1 | B = n.v |
| 4 | Salvaguardia dell'occupazione del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione San Servolo IRSESC | B1 = adozione di azioni per la salvaguardia dell'occupazione di APT B2 = adozione di azioni per la salvaguardia dell'occupazione della Fondazione San Servolo IRSESC | B1 = sì B2 = sì | B1 = sì B2 = sì |



Città metropolitana
di Venezia

| | | | | |
|---|---|--|--|--|
| 5 | Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati | <p>B1 = riduzione dei compensi degli amministratori ai sensi della normativa vigente</p> <p>B2 = modifica statutaria per ridurre a uno solo l'organo di controllo gestionale della San Servolo Servizi srl e del GRAL scrl</p> <p>B3 = riduzione dei trasferimenti a Veneto Strade spa</p> | <p>B1 = sì</p> <p>B2 = sì</p> <p>B3 = sì</p> | <p>B1 = sì</p> <p>B2 = sì</p> <p>B3 = sì</p> |
| 6 | Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici | <p>B = attuazione delle misure organizzative di ottimizzazione</p> | <p>B = sì</p> | <p>B = sì</p> |
| 7 | Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza | <p>B = verifica periodica del sito web</p> | <p>B = sì</p> | <p>B = sì</p> |

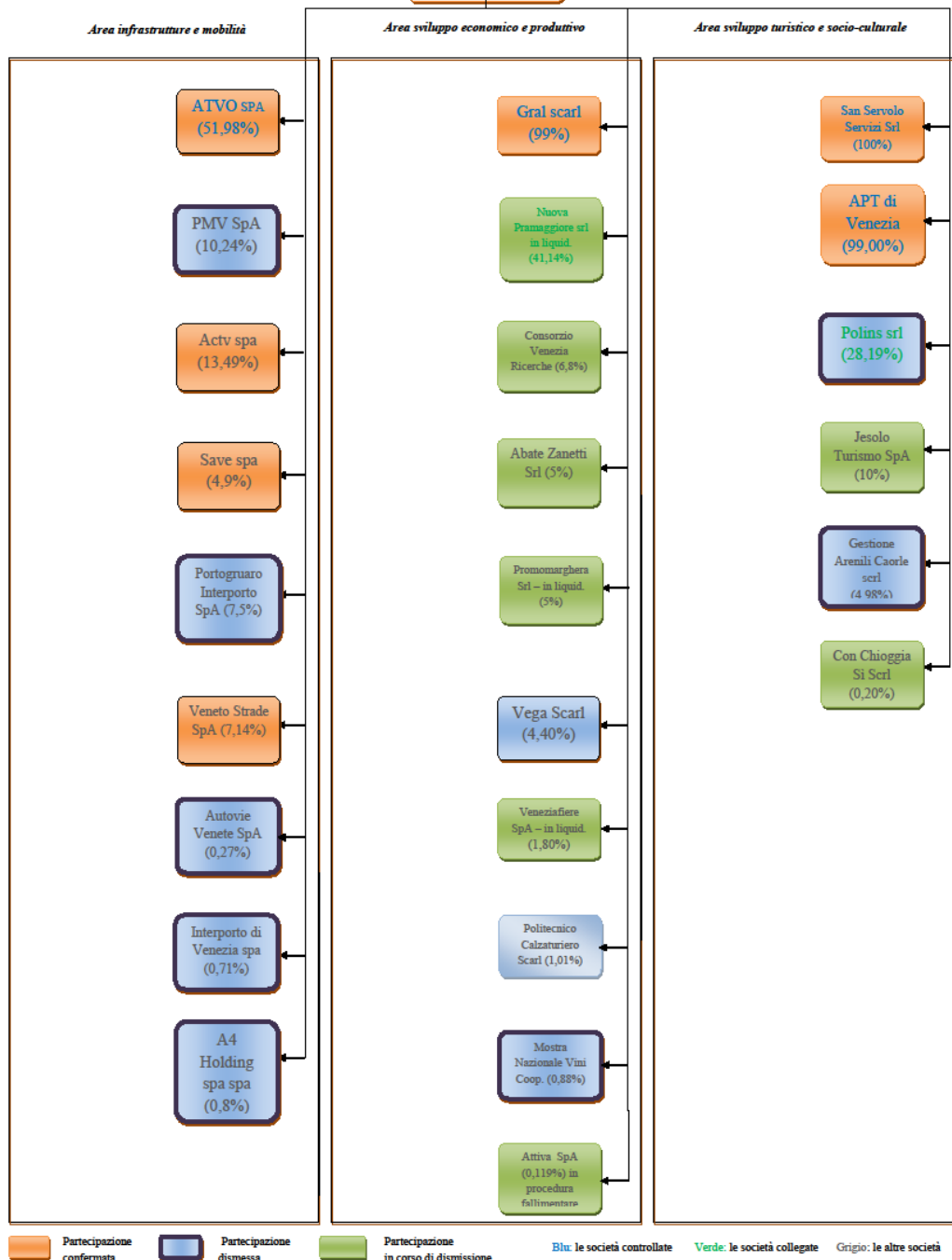


Città metropolitana di Venezia

5. Il nuovo assetto delle partecipate

Il Sistema partecipate all'inizio del 2015 era così composto:

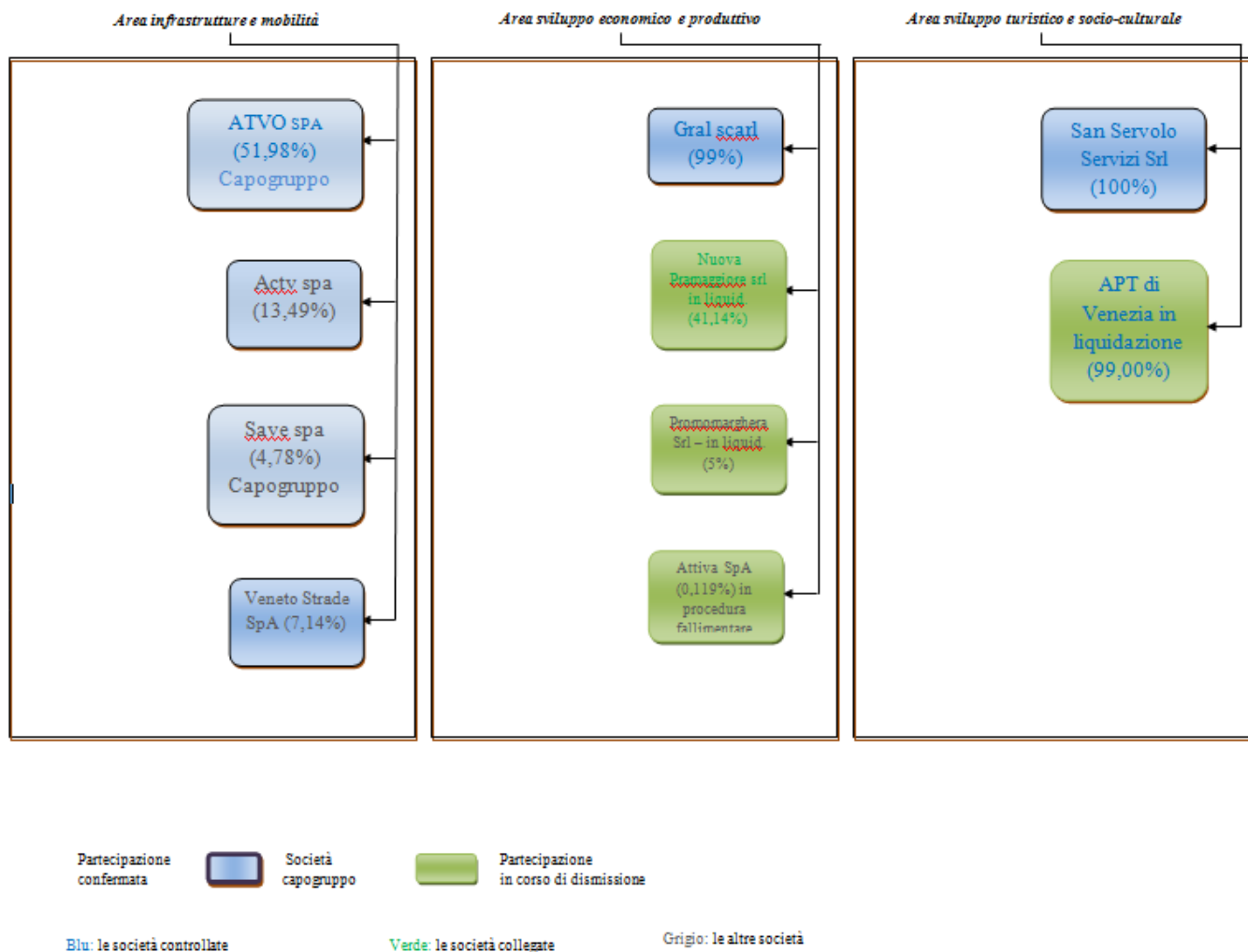
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014





Città metropolitana
di Venezia

Alla luce del complesso processo di razionalizzazione compiuto nel 2015, il nuovo assetto delle società partecipate dalla Città metropolitana di Venezia è composto da 9 società di capitale (di cui 3 in liquidazione) ed 1 consorzio ex art. 31 (in corso di liquidazione):





6. *Analisi dettagliata dei singoli obiettivi*

Nei paragrafi che seguono, vengono descritti in modo dettagliato, seguendo il cronoprogramma stabilito nella relazione tecnica allegata al Piano (di seguito per brevità “Relazione”), le modalità ed i tempi di realizzazione degli obiettivi.

OBIETTIVO n. 1 – Riduzione delle partecipazioni dirette

MISURA 1. Dismissione degli organismi e delle partecipazioni non indispensabili e non più strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali

1.1 A. VENDITA DELL'INTERA QUOTA DETENUTA NELLA SOCIETA' JESOLO TURISMO spa

1.1.1. MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Con determinazione dirigenziale n. 2716 del 30 settembre 2014 è stata bandita la gara ad evidenza pubblica per la vendita, al prezzo base di 43,64 euro per azione, dell'intera quota, composta da 5.000 azioni, pari al 10% del capitale sociale, detenuta nella società Jesolo Turismo spa.

Esperite l'asta pubblica il 28 ottobre 2014, le azioni sono state aggiudicate alla stessa Jesolo Turismo spa, in qualità di unica offerente, al prezzo di euro 43,65 per azione ovvero per complessivi € **218.250,00**.

1.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

La vendita delle azioni è stata conclusa nei tempi previsti nel cronoprogramma stabilito nella Relazione:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|----------------------------|--|--|
| Aggiudicazione provvisoria | entro novembre 2014 | L'aggiudicazione provvisoria è stata effettuata con determinazione del dirigente del Servizio società partecipate n. 3207 del 10/11/2014 |
| Aggiudicazione definitiva | entro febbraio 2015 | L'aggiudicazione definitiva è stata effettuata con determinazione del dirigente del Servizio società partecipate n. 558 del 25/02/2015 |
| Girata dei titoli | entro aprile 2015 | La girata dei titoli è avvenuta in data 2/04/2015 |



Città metropolitana
di Venezia

1.1. B. VENDITA DELL'INTERA QUOTA DETENUTA NELLA SOCIETA' ABATE ZANETTI srl

1.1.1. MODALITA'

Con determinazione dirigenziale n. 3474 del 1 dicembre 2014, la Provincia ha avviato le procedure ad evidenza pubblica per la vendita, al prezzo base di € 1.595,85, dell'intera quota, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Abate Zanetti srl.

La quota è stata aggiudicata alla società UMANA FORMA srl, unica offerente, al prezzo di **€ 1.595,85**.

1.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

La vendita dell'intera partecipazione detenuta in Abate Zanetti srl è avvenuta con le seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|----------------------------|--|--|
| Aggiudicazione provvisoria | entro novembre 2014 | L'aggiudicazione provvisoria è stata effettuata con determinazione del dirigente del Servizio società partecipate n. 3930 del 31/12/2014 |
| Aggiudicazione definitiva | entro febbraio 2015 | L'aggiudicazione definitiva è stata effettuata con determinazione del dirigente del Servizio società partecipate n. 775 del 18/03/2015 |
| Trasferimento della quota | entro aprile 2015 | Il trasferimento della quota è avvenuto il 7/05/2015 |

1.2. RECESSO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 569, DELLA LEGGE 147/2013

1.2.1. MODALITA'

Con riferimento alle seguenti società partecipate:

- ✓ A4HOLDING SpA (0,08%),
- ✓ Società per azioni Autovie Venete (0,27%),
- ✓ Consorzio per lo Sviluppo e la gestione degli Arenili della marina di Caorle – Società Consortile a Responsabilità Limitata (4,98%),
- ✓ Interporto Venezia spa (0,71%),
- ✓ Mostra Nazionale Vini Società Cooperativa Agricola (0,38%),
- ✓ POLINS srl (28,191%),
- ✓ Politecnico Calzaturiero – società consortile a responsabilità limitata (1%),
- ✓ Portogruaro Interporto spa (7,5%),



Città metropolitana
di Venezia

- ✓ Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana – PMV spa (10,24%),
- ✓ VEGA – Parco scientifico tecnologico scarl (4,39%),

dopo essere andate deserte le procedure di vendita bandite con determinazione dirigenziale n. 3474/2014, la Provincia di Venezia (ora Città metropolitana) ha comunicato alle medesime società la cessazione, ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 (cosiddetta legge di stabilità 2014), a partire dal 1 gennaio 2015, di ogni effetto connesso alla partecipazione. Ed ha chiesto, conseguentemente, la liquidazione delle quote dismesse, in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

1.2.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Nella tabella che segue sono rappresentate le attività, i tempi ed i risultati relativi alle procedure di recesso esperite ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge di stabilità 2014:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|--|--|---|
| Espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la vendita delle partecipazioni | entro dicembre 2014 | Le gare sono state bandite con determinazione del dirigente del Servizio società partecipate n. 3474 del 1/12/2014. |
| Comunicazione alle società dell'intervenuta cessazione degli effetti connessi alla partecipazione per effetto dell'art. 1, comma 569, della legge 147/2013 | entro gennaio 2015 | La comunicazione dell'intervenuta cessazione degli effetti connessi alle n. 10 partecipazioni societarie è stata inviata, a mezzo PEC, in data 16/01/2015, con note recanti i seguenti protocolli: <ul style="list-style-type: none">✓ n. 4140/15 Autovie Venete spa;✓ n. 4141/15 PMV spa;✓ n. 4142/15 VEGA scrl;✓ n. 4143/15 Portogruaro Interporto spa;✓ n. 4144/15 Politecnico Calzaturiero scrl;✓ n. 4145/15 Polins srl;✓ n. 4146/15 Mostra Nazionale Vini Società Cooperativa Agricola;✓ n. 4147/15 Interporto di Venezia spa;✓ n. 4148/15 Consorzio per lo sviluppo Arenili Caorle scrl;✓ n. 4149/15 A4 Holding spa. |
| Liquidazione delle quote da parte delle | entro dicembre 2015 | Due società hanno liquidato la quota e versato il relativo importo entro il 31/12/2015: |



| | | |
|---------|--|--|
| società | | <ul style="list-style-type: none">✓ il Consorzio per la gestione degli arenili Caorle scrl che, in data 18/12/2015, ha quantificato il valore della partecipazione in € 45.643,94;✓ il Politecnico calzaturiero scrl che, euro in data 17/12/2015, ha quantificato il valore delle partecipazione in € 10.225,72. <p>Due società hanno deliberato la liquidazione entro il 31/12/2015, avviando l'iter per la ricollocazione della quota presso gli altri soci ovvero, in alternativa, presso terzi o attraverso la riduzione del capitale sociale:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Portogruaro Interporto spa, in data 18/12/2015, sulla base del patrimonio netto risultante da apposita perizia, ha quantificato il valore della partecipazione, pari al 7,5% del capitale, in € 161.250,00;✓ Polins srl, in data 30/12/2015, ha quantificato il valore della partecipazione, pari al 28,191% del capitale, sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, in € 18.686,57. <p>La società cooperativa agricola Mostra Nazionale dei Vini di Pramaggiore, sebbene in ritardo rispetto ai tempi di legge, con nota del 25/03/2016, ha comunicato che la liquidazione avverrà contestualmente all'approvazione del bilancio 2015, programmata nel mese di aprile 2016.</p> <p>In ordine alle restanti 5 società, si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ la partecipazione in PMV spa, alla luce del recente riassetto promosso dal Comune di Venezia, per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico locale, verrà liquidata nel corso del 2016;✓ l'assemblea dei soci di A4Holding spa, tenutasi il 4/2/2016, ha deliberato di non liquidare la quota, in quanto, ritiene non applicabile la normativa prevista dall'art. 1, |
|---------|--|--|



Città metropolitana
di Venezia

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>comma 569, della legge 147/2013; la Città metropolitana assieme ad altri enti pubblici, nel corso del 2016, presenteranno ricorso in Tribunale per impugnare la delibera assembleare e chiedere la liquidazione della quota;</p> <ul style="list-style-type: none">✓ la società Autovie Venete spa ha convocato l'assemblea dei soci il prossimo aprile, per discutere le richieste di liquidazione delle quote avanzate dai soci pubblici, tra cui anche la Città metropolitana di Venezia. Si attende di conoscere la posizione ufficiale della società;✓ la quota della società Interporto di Venezia spa non è ancora stata liquidata, in quanto, nonostante i numerosi solleciti della Città metropolitana, la società non ha ancora convocato l'assemblea per deliberare in merito; si sta valutando di procedere per vie legali;✓ la società Vega srl non ha ancora provveduto alla liquidazione della quota, in quanto il 21/12/2015 l'assemblea dei soci ha deliberato di sospendere ogni decisione sul punto in attesa che si concluda la procedura di concordato. |
|--|--|--|

1.3 RECESSO AI SENSI DEL CODICE CIVILE

1.3.1 MODALITA'

La Provincia ha esercitato, rispettivamente, nel novembre e nel dicembre 2014, il recesso dal Consorzio Venezia Ricerche e dal Consorzio con Chioggia Sì, divenuti efficaci nel corso del 2015; da statuto, al consorziato che recede non spetta alcun rimborso della partecipazione.

1.3.2.A. TEMPI DI ATTUAZIONE PER IL CONSORZIO VENEZIA RICERCHE

Il recesso dal Consorzio Venezia Ricerche è avvenuto con le seguenti tempistiche:



Città metropolitana
di Venezia

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|---|--|
| Comunicazione di recesso dal consorzio | nel novembre 2014 | Il recesso è stato esercitato con raccomandata a r. pervenuta al Consorzio in data 27/11/2014. |
| Efficacia del recesso, ai sensi dello statuto | nel febbraio 2015 | Il recesso è divenuto efficace, ai sensi dello statuto, il 28/02/2015. |

1.3.2.B. TEMPI DI ATTUAZIONE PER IL CONSORZIO CON CHIOGGIA SP

Il recesso dal Consorzio Con Chioggia si è avvenuto con le seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|---|---|
| Comunicazione di recesso dal consorzio | nel dicembre 2014 | Il recesso è stato esercitato con PEC inviata il 3/12/2014. |
| Efficacia del recesso, ai sensi dello statuto | nel marzo 2015 | Il recesso è divenuto efficace, ai sensi dello statuto, il 3/03/2015. |

1.4. **SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELL'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI VENEZIA - APT**

1.4.1. MODALITA'

Con deliberazione n. 3 del 19 febbraio 2015, la Provincia ha posto in liquidazione il Consorzio tra enti pubblici, costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, denominato "*Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia - APT*", per impossibilità di conseguire lo scopo sociale. La nuova ripartizione di funzioni prevista dalla legge regionale n. 11/2013 ha escluso, infatti, l'informazione, l'accoglienza e l'assistenza turistica dalle attività delegate alle province, riducendo drasticamente le risorse finanziarie destinate al turismo. In attuazione dell'indirizzo formulato dalla Provincia, l'assemblea dei consorziati, il 24 marzo 2014, ha deliberato lo scioglimento dell'APT e, contestualmente, nominato il liquidatore.



1.4.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Lo scioglimento di APT è avvenuto con le seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|---|---|
| Delibere di scioglimento e messa in liquidazione di APT | entro febbraio 2015 | <p>Il Commissario Cesare Castelli, nella competenza del Consiglio provinciale, in data 19/2/2015 con decreto n. 3, ad oggetto “<i>Deliberazione cda/apt n. 326 del 31/10/2014, "situazione aziendale, provvedimenti a seguito assemblea dei soci in data odierna", presa atto situazione di crisi aziendale, autorizzazione scioglimento, messa in liquidazione e conseguenti indirizzi</i>”, ha formulato l’indirizzo di sciogliere e porre in liquidazione l’APT di Venezia per impossibilità di raggiungere l’oggetto sociale a causa dell’entrata in vigore della legge regionale n. 11/2013.</p> <p>L’Assemblea dei consorziati in data 24/03/2015, recependo l’indirizzo formulato dalla Provincia, ha deliberato lo scioglimento volontario del consorzio e, contestualmente, nominato il liquidatore.</p> |
| Adozione piano finale di liquidazione | entro gennaio 2016 | Nel corso del 2016 il liquidatore ha presentato il piano di liquidazione di APT. |
| Azioni intraprese | nel 2015 e 2016 | <p>Nel corso del 2015 sono state realizzate diverse attività per salvaguardare l’occupazione del personale APT, in particolare, attraverso convenzioni, mobilità tra partecipate, cessioni di contratti è stato possibile ricollocare, presso altre strutture, n. 40 dipendenti di APT. Pertanto, complessivamente, si è passati da 64 dipendenti, agli attuali n. 24.</p> <p>La liquidazione di APT sta proseguendo.</p> |

MISURA 2. Dismissione per motivi di bilancio della partecipazione in SAVE

1.2. Vendita anche parziale della quota in corrispondenza delle esigenze di bilancio e del rispetto del patto di stabilità 2015

1.2.1 MODALITA'

Alla data del 31/12/2014 le azioni possedute dalla Provincia di Venezia in SAVE erano 2.715.789, pari al 4,9% circa del capitale sociale. Nel corso del 2015, l’Amministrazione ha dismesso parzialmente la partecipazione in SAVE, vendendo n. 214.932 azioni. I proventi derivati dalla vendita, pari a complessivi € 2.754.645,05, sono stati utilizzati per finanziare nuove opere pubbliche previste nell’elenco annuale delle OO.PP.



Città metropolitana
di Venezia

L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A. ha approvato nel dicembre 2015 l'assegnazione gratuita ai soci, a titolo di dividendo straordinario, di n. 1 azione propria in portafoglio ogni n. 17 azioni possedute da ciascun socio diverso da SAVE, pertanto, il numero di azioni SAVE possedute dalla Città metropolitana di Venezia al 31/12/2015 è salito di 147.109 azioni, stabilizzandosi a n. 2.647.966 azioni, pari al 4,78% del capitale sociale.

1.2.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

La vendita di n. 214.932 azioni SAVE è avvenuta con le seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|--|---|---|
| Assunzione della determinazione a contrarre | entro maggio 2015 | La determina a contrarre è rimasta quella assunta nel 2014, la n. 1387 del 3/6/2014, in quanto una parte cospicua delle azioni da porre in vendita a partire da quell'anno non era stata ceduta, stante il prezzo di borsa inferiore alle aspettative dell'Amministrazione, e nessun limite temporale era stato previsto nell'atto. |
| Cessione sul mercato telematico e/o ai blocchi dei titoli SAVE | entro dicembre 2015 | La cessione è avvenuta nel corso dei primi 6 mesi del 2015. |

MISURA 3. Dismissione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni

1.3. Fusione tra organismi partecipati, in particolare trasformazione della fondazione San Servolo IRSESC nella società IRSESC srl e successiva fusione con la società San Servolo Servizi srl

1.3.1 MODALITA'

Il 13 agosto 1978 l'isola di San Servolo ha cessato di essere adibita ad istituto manicomiale dopo oltre 250 anni di attività, in seguito alla approvazione della legge n. 180/1978. Successivamente nell'autunno del 1979, per volontà del Consiglio Provinciale di Venezia, è stata istituita la Fondazione San Servolo IRSESC (Istituto per le Ricerche e per gli Studi sull'Emarginazione Sociale e Culturale) che si è caratterizza in seguito come Associazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS). La sua finalità principale era la promozione di ricerche e studi di carattere interdisciplinare su ogni forma di disagio e di emarginazione sociale e culturale in Italia e all'estero. In particolare, curava la raccolta, la



Città metropolitana
di Venezia

conservazione, la tutela e la valorizzazione di materiali archivistici e librari relativi all'assistenza e alla sanità pubblica; la promozione di convegni, mostre e seminari di studio riguardanti l'emarginazione; la promozione di ricerche e studi in materia di politiche sociali e la diffusione, anche attraverso attività editoriali, dei risultati delle ricerche e degli studi patrocinati. Al fine di ridurre i costi di gestione, con deliberazione n. 128 del 22 dicembre 2009, il Consiglio provinciale ha disposto di procedere, ai sensi degli artt. 2500 octies e 2505 del codice civile, alla trasformazione in società a responsabilità limitata, prima, e fusione per incorporazione, dopo, della Fondazione San Servolo IRSESC nella società San Servolo Servizi srl, società interamente partecipata dalla Provincia stessa, che già opera nell'isola di San Servolo ed ha per finalità la valorizzazione dell'isola e del patrimonio provinciale ivi esistente.

1.3.2.TEMPI DI ATTUAZIONE

La trasformazione della Fondazione San Servolo IRSESC in società a responsabilità limitata e la contestuale fusione per incorporazione nella San Servolo Servizi srl è avvenuta con le seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|--|---|
| Assunzione delibera recante l'indirizzo di trasformazione e fusione della Fondazione San Servolo IRSESC | - | L'indirizzo di trasformare e fondere la Fondazione San Servolo IRSESC è stato assunto dal Consiglio provinciale ancora nel 2009 con deliberazione n. 128. |
| Adozione della deliberazione di trasformazione e fusione da parte dell'assemblea della Fondazione | nell'ottobre 2014 | La delibera di trasformazione e fusione è stata approvata dal Consiglio della Fondazione il 24 ottobre 2014. |
| Costituzione della società IRSESC SRL | nel dicembre 2014 | La società IRSESC srl è stata costituita con l'iscrizione nel registro delle imprese avvenuta il 12/11/2014. |
| Fusione per incorporazione della società IRSESC srl nella San Servolo Servizi srl | nel dicembre 2014 | La fusione è stata conclusa il 4/02/2015, contestualmente si è provveduto alla cancellazione della società dal registro delle imprese. |



OBIETTIVO n. 2 – riduzione delle partecipazioni indirette

MISURA 1. Verifica della stretta necessità della partecipazione indiretta

2.1. Acquisizione e valutazione dell'analisi compiuta dalle società attraverso cui è detenuta la partecipazione

2.1.1. MODALITA'

La Città metropolitana ha chiesto alle società San Servolo Servizi srl (100%), ATVO spa (51%) e Veneto Strade spa (7%) una analisi sull'utilità (benefici/costi) e stretta necessità di mantenere le attuali partecipazioni in altre società.

Tali analisi sono state, successivamente, valutate dall'Amministrazione per l'eventuale dismissione delle partecipazioni indirette.

2.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività svolte:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|--|--|---|
| Richiesta di analisi alle società | entro maggio 2015 | La richiesta è stata inviata il 20 ottobre 2015. |
| Acquisizione e valutazione delle analisi | entro ottobre 2015 | L'acquisizione dei dati è avvenuta tra il 28 e il 29 ottobre 2015, la valutazione dei documenti è avvenuta nei giorni successivi. |

MISURA 2. Dismissione delle partecipazioni indirette non strettamente necessarie

2.2. Formulazione dell'atto di indirizzo

2.2.1. MODALITA'

La dismissione delle partecipazioni dirette realizzata in attuazione dell'obiettivo 1, sopra illustrato, ha permesso di dismettere anche le partecipazioni indirette detenute tramite esse. E' stato infatti possibile fuoriuscire da **n. 48 partecipazioni indirette**.

Per le rimanenti partecipazioni (esclusa SAVE, in quanto società quotata in borsa, ed ACTIV spa, in quanto inclusa nel progetto di fusione con AVM, che poi non è stato realizzato), la Città



Città metropolitana
di Venezia

metropolitana, considerati anche gli elementi forniti dalle singole società, non ha ravvisato la necessità di formulare particolari indirizzi in quanto:

- ✓ San Servolo Servizi srl partecipa in Promovenezia srl che è già in liquidazione;
- ✓ Atvo spa, che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, partecipa in altre società attinenti al trasporto pubblico oltre a detenere una quota nella Nuova Pramaggiore srl, società già in liquidazione;
- ✓ Veneto Strade spa partecipa in un'unica società che si occupa di manutenzione viaria.

2.2.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Le attività di cui al precedente paragrafo sono state svolte con le seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|--|---|
| Eventuale formulazione dell'indirizzo di dismettere la partecipazione | entro novembre 2015 | L'Amministrazione non ha ritenuto di formulare indirizzi. |



OBIETTIVO n. 3 – Salvaguardia dell'occupazione del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione San Servolo IRSESC

MISURA 1. Ricollocazione, ove possibile e consentito dalla legge, del personale a tempo indeterminato di APT e della Fondazione IRSESC

3.1. Cessione di contratti e mobilità

3.1.1 MODALITA'

La Città metropolitana ha realizzato, nel corso del 2015, numerose iniziative per salvaguardare l'occupazione del personale a tempo indeterminato impiegato presso l'Azienda di Promozione Turistica di Venezia – APT, posta in liquidazione il 24 marzo 2015.

In particolare, proseguendo l'opera già avviata nel corso del 2014, sono stati conclusi accordi con i Comuni di Cavallino Treporti, di Jesolo, San Michele al Tagliamento e di Caorle, che hanno permesso di ricollocare, presso le strutture individuate, ai sensi della legge regionale n. 11/2013 su turismo, come Organismi di gestione (OGD), rispettivamente, nn. 1, 6, 1 e 4 unità di personale.

Inoltre, la Città metropolitana ha ricollocato, attraverso la mobilità tra enti e partecipate, come disciplinata dalla legge di stabilità 2014, n. 26 unità di personale.

Infine, per ulteriori 1 unità, nel 2015, è cessato il rapporto di lavoro.

Per quanto concerne la Fondazione San Servolo IRSESC, a conclusione della fusione per incorporazione eterogenea realizzata con la società San Servolo Servizi srl, n. 2 risorse di personale sono transitate in quest'ultima società.

3.1.2 TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|--|--|
| Azioni volte alla più ampia ricollocazione del personale di APT | con i tempi previsti nel piano che il liquidatore sottoporrà alla Provincia nel corso del 2015 e la cui esecuzione, prevedibilmente, si protrarrà anche nel 2016 | Nel corso del 2015 sono state ricollocate n. 38 unità di personale impiegate presso APT, oltre a 2 per le quali è cessato il rapporto di lavoro, attraverso le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> ✓ cessione di contratti da parte di APT agli enti OGD individuati dai Comuni, in totale n. 12 unità; ✓ mobilità tra partecipate, in totale 26 unità. ✓ |



Città metropolitana
di Venezia

| | | |
|--|------------------|--|
| Azioni volte alla più ampia ricollocazione del personale della Fondazione San Servolo IRSESC | nel gennaio 2015 | Il personale della Fondazione IRSESC, composto da n. 2 unità, è stato ricollocato presso la società partecipata San Servolo Servizi srl, che ha incorporato la Fondazione. |
|--|------------------|--|



Città metropolitana
di Venezia

OBIETTIVO n. 4 – Aggregazione di organismi partecipati che esercitano servizi pubblici locali

Misura 1. Accorpamento delle partecipazioni che operano nell'ambito del trasporto pubblico locale

4.1 Fusione tra società del trasporto pubblico locale

4.1.1. MODALITA'

Il progetto di fusione per incorporazione di ACTV spa in AVM spa, gestore del servizio di trasporto urbano e, in parte, extraurbano, inizialmente elaborato dal Comune di Venezia, quale socio di controllo delle due società, è stato modificato radicalmente. Il Consiglio comunale, infatti, nel dicembre del 2015, ha revocato la fusione e deciso di potenziare il ruolo di ACTV spa, quale società già affidataria di servizi.

La realizzazione di questa misura è non stata possibile in quanto il progetto di fusione di ACTV spa con AVM spa non ha avuto seguito.



OBIETTIVO n. 5 – Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati

Misura 1. Riduzione dei compensi degli amministratori

5.1. Formulazione d'indirizzi

5.1.1. MODALITA'

Con decreto del Commissario prefettizio n. 8 del 30 marzo 2015, è stato formulato alle società controllate San Servolo Servizi srl e GRAL srl l'indirizzo di ridurre del 20% i compensi degli amministratori. L'art. 16, comma 1, lett. a e b, del d.l. 90/14, prevede, infatti, che tali compensi non possono superare *“l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013”*.

5.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|--|--|---|
| Adozione dell'atto d'indirizzo | entro aprile 2015 | L'indirizzo di riduzione dei compensi è stato assunto con decreto del Commissario prefettizio n. 8 del 30 marzo 2015. |
| Comunicazione dell'atto d'indirizzo alla società | entro aprile 2015 | La comunicazione è stata inoltrata nei termini prefissati. |
| Riduzione dei compensi | Entro aprile 2015 | La riduzione dei compensi è stata deliberata dall'assemblea dei soci della San Servolo Servizi il 19/12/2014, mentre quella del GRAL ha deliberato il 30/04/2015. |

Misura 2. Riduzione nel numero di sindaci previsti per le società controllate San Servolo Servizi srl e GRAL scrl

5.2. Modifiche statutarie

5.2.1. MODALITA'

Le assemblee dei soci della San Servolo Servizi srl e di GRAL scrl, recependo gli indirizzi formulati dalla Città metropolitana, ha deliberato, rispettivamente, il 6/07/2015 e il 8/07/2015, la modifica statutaria che riduce ad uno solo sindaco l'organo di controllo gestionale e contabile delle due società. Tale modifica produrrà i suoi effetti al primo rinnovo dell'organo.

5.2.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

La riduzione dei componenti dei collegi sindacali è stata realizzata nelle seguenti tempistiche:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|--|--|--|
| Adozione della delibera d'indirizzo per le modifiche statutarie | entro marzo 2015 | L'indirizzo è stato formulato con deliberazione n. 8 del 30/03/2015 assunta dal Commissario prefettizio |
| Approvazione delle modifiche statutarie da parte dell'assemblee dei soci | entro luglio 2015 | L'assemblea dei soci della San Servolo Servizi è stata convocata il giorno 6/07/2015 Mentre l'assemblea dei soci di GRAL si è tenuta il 8/07/2015 |

Misura 3. Riduzione del trasferimento per il funzionamento di Veneto Strade spa

5.3. Coordinamento con le altre Province del Veneto per concordare la riduzione del trasferimento

5.3.1. MODALITA'

Per far fronte ai pesantissimi oneri stabiliti dalla legge finanziaria 2015 (che si sono aggiunti ad altri già previsti nelle varie normative di spending review succedutesi nel tempo), la Città metropolitana di Venezia, assieme alle province venete, ha ridotto del 20% il trasferimento erogato a Veneto Strade spa, che da € 1.685.591,34 è passato a 1.348.473,08, con un risparmio di € 337.118,26.



Città metropolitana
di Venezia

5.3.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività svolte:

| Attività | | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|------|---|--|
| Coordinamento tra Province venete | | entro aprile 2015 | L'azione di coordinamento svolta insieme alle province venete ha prodotto una comunicazione congiunta inviata a Veneto Strade spa il 14/03/2015. Siffatta riduzione è stata recepita dalla società con nota del 27/04/2015 |
| Riduzione del trasferimento Veneto Strade spa | da a | entro il 2015 | Il trasferimento a Veneto Strade spa è stato ridotto di € 337.118,26 |



OBIETTIVO n. 6 - Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici

Misura 1. Implementazione di misure volte a ottimizzare il controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici

6.1. Adozione delle misure organizzative

6.1.1. MODALITA'

Con l'approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, è stato formulato l'indirizzo operativo, destinato ai Servizi provinciali deputati, per materia, a monitorare i contratti di servizio e le relative attività, di elaborare annualmente un'apposita relazione sui risultati e la qualità dei servizi erogati dalle partecipate; al fine d'informare il Sindaco metropolitano e il Consiglio, in sede, rispettivamente, di presentazione e approvazione del rendiconto di gestione della Città metropolitana.

Le relazioni, in parte già elaborate dai Servizi, saranno allegate al rendiconto della gestione 2015 in corso di elaborazione.

6.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|--|---|
| Elaborazione delle relazioni sulla qualità dei servizi erogati dalle società affidatarie di contratti si servizio | entro marzo 2016 | Azione in corso di espletamento. |
| Presentazione al Sindaco metropolitano delle relazioni | con la presentazione del rendiconto 2015 | Azione in corso di espletamento. |
| Presentazione al consiglio delle relazioni | con l'approvazione del rendiconto 2015 | Azione in corso di espletamento. |



OBIETTIVO n. 7 – Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza

Misura 1. Monitoraggio periodico dei documenti, dati e informazioni pubblicati nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web

7.1. Verifica periodica del sito web

7.1.1. MODALITA'

Il controllo sull'adempimento, da parte delle società controllate, degli obblighi di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti dal d. lgs. 33/2013 in materia di trasparenza, è stato realizzato nel corso dell'anno, attraverso periodiche verifiche dei siti web delle società San Servolo Servizi srl, GRAL scrl ed ATVO spa.

Tali verifiche hanno consentito di supportare le società, nella corretta implementazione degli obblighi di legge, ed integrare le informazioni, i dati ed i documenti pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” (denominazione, quest'ultima, recentemente mutata in “Società trasparente”).

7.1.2. TEMPI DI ATTUAZIONE

Cronoprogramma delle attività:

| Attività | Tempi di realizzazione previsti nel piano | Attività svolte e risultati conseguiti |
|---|--|--|
| Verifica dei siti web delle società controllate | entro aprile di ogni anno | Il primo controllo è stato avviato nell'aprile 2015 ed è proseguito nei mesi successivi. Preme precisare che con pec del 26 novembre 2015 è stata inviata ai responsabili per la trasparenza delle società partecipate un'apposita direttiva ad oggetto: <i>Direttiva sull'aggiornamento della pubblicazione nei siti istituzionali/aziendali dei documenti, informazioni e dati obbligatori, prevista dal d.lgs. 33/2013, con particolare riferimento agli artt. 14, 15 e 22.</i> Una prima circolare, ad oggetto “ <i>Direttiva in materia di pubblicazione dei dati sul sito web degli Enti in indirizzo – sezione “Amministrazione trasparente”</i> ” era stata inviata ai medesimi referenti nel novembre 2014. |